

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 62 DEL 13/12/2019

PROPOSTA N. 31847 DEL 28/11/2019

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali
------------------------------	--

OGGETTO:	Conferimento incarico a titolo gratuito all'ex dipendente di Arsiat ANTONIO MARTELLUCCI, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL n.95/2012 come novellato dall'art.6 commi 1 e 2 del DL n.90/2014 convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, successivamente, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015 n. 124.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (dott.ssa Patrizia Bergo)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott.ssa Patrizia Bergo)	DIRIGENTE DI AREA (dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Maurizio Salvi)
_____	_____	_____	_____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dott. Antonio Rosati

Approvata con Deliberazione n. 62 del 13/12/2019

PUBBLICAZIONE

N. 62 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA 13/12/2019	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018)

Estratto del verbale della seduta del giorno 13 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 13 del mese di dicembre nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Dott. Antonio Rosati - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agencia Dott. Antonio Rosati.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agencia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 62

OGGETTO:	Conferimento incarico a titolo gratuito all'ex dipendente di Arsial ANTONIO MARTELLUCCI, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL n.95/2012 come novellato dall'art.6 commi 1 e 2 del DL n.90/2014 convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, successivamente, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015 n. 124.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTE le variazioni apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021" con deliberazioni del C.d.A. n. 5/2019, n. 20/2019, n. 27/2019, n. 39/2019 e n. 41/2019, relative rispettivamente all'adozione della variazione n. 1, n. 2, n. 4, n. 5 e n. 6;
- VISTA la L.R. n. 20 del 14 Ottobre 2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2018, ivi compreso quello di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 17 Ottobre 2019, n. 46, con quale è stata approvata la variazione n. 7 – Assestamento al bilancio previsionale 2019-2021;

- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 05 Novembre 2019, n. 53, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. 3602 del 22/10/2019 con la quale il Dirigente dell'Area Promozione e comunicazione, ha rappresentato l'esigenza di procedere al conferimento di un incarico di durata annuale, a titolo gratuito, al dott. Antonio Martellucci in quiescenza dal 01/10/2019 al fine sopperire alla carenza di personale e gestire numerosi procedimenti di natura complessa;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 111 del 27/02/2019 con la quale il dott. ANTONIO MARTELLUCCI, titolare di P.O. Promozione in servizio presso l'Area Promozione e Comunicazione è stato collocato a riposo per raggiungimento limiti di servizio con decorrenza 01/10/2019;
- CONSIDERATO che l'Area Promozione e Comunicazione, per la gestione dei numerosi procedimenti avviati dal dott. Antonio Martellucci, dispone attualmente di un'unica risorsa di categoria D;
- CONSIDERATO che tale carenza di personale non può essere fronteggiata nell'immediato in quanto subordinata all'approvazione del nuovo Piano dei fabbisogni di personale;
- VISTO l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse al trasferimento presso l'Area Promozione e Comunicazione, prot. 3179 del 20/09/2019;
- CONSIDERATO l'avviso esplorativo di cui sopra è andato deserto;
- PRESO ATTO della necessità di acquisire almeno una unità lavorativa quale supporto amministrativo alle complesse ed improcrastinabili attività di competenza della suddetta Area;
- CONSIDERATO che l'Amministrazione, in attesa di possibili future assunzioni ha valutato l'opportunità di avvalersi dell'ex dipendente di Arsial, dott. Antonio Martellucci, collocato in quiescenza il 1 ottobre 2019, in possesso di grande e comprovata esperienza amministrativa per aver svolto la sua attività presso l'Ente per oltre quarant'anni;
- VISTO in particolare l'art. 5 comma 9 del DL 95/2012, come novellato da ultimo dall'art. 6, c.2 del DL 90/2014, espressamente dispone: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del DL 165/2001 di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette Amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi (...). Gli incarichi, le cariche, e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile (...);
- CONSIDERATO che in data 04.12.2014 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha diramato specifica circolare interpretativa (n.6/2014) in tema di interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto- legge n.95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n.90, specificando e chiarendo espressamente che anche per gli incarichi direttivi a titolo gratuito, la disciplina regolamentare ivi prevista si sostanzia in una evidente

eccezione ai divieti che essa impone, disponendo che, qualsiasi incarico, sia esso di natura dirigenziale che di specie "direttiva", e di collaborazione sono consentiti a titolo gratuito, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile;

PRESO ATTO pertanto, come il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della circolare sopra citata abbia sostenuto che la disposizione di cui all'art. 6 del DL 24 giugno 2014, n.90 che ha novellato l'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza ed in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici;

VISTO l'art. 17, comma 3 della L. 125/2015, che ha ulteriormente modificato l'art. 5, comma 9 del D.L 95/2012 già riformata dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, che ha attenuato il rigore del divieto di conferimento di incarichi gratuiti al personale collocato in quiescenza della P.A.;

PRESO ATTO della circolare n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministero per la semplificazione e la PA contenente indicazioni interpretative e applicative in merito alle modifiche introdotte dalla legge n. 124/2015 alla disciplina degli incarichi ai soggetti in quiescenza, restringendo la limitazione annuale di durata e il divieto di proroga o rinnovo solo agli incarichi dirigenziali e direttivi, mentre per gli incarichi di studio e consulenza e le cariche negli organi delle amministrazioni e degli enti controllati rimane ferma la gratuità ma non opera più tale limite temporale;

VALUTATA, in presenza dei presupposti di fatto e di diritto, l'opportunità di avvalersi del supporto amministrativo dell'ex dipendente;

CONSIDERATO che le attuali normative consentono all'Amministrazione di poter operare tale scelta;

RILEVATO pertanto, come coerentemente con la suddetta ratio risulti legittima ed opportuna la soluzione di incaricare a titolo gratuito l'ex dipendente Dott. ANTONIO MARTELLUCCI, collocato in quiescenza dall'1 ottobre 2019, al fine dello svolgimento di attività di supporto ai procedimenti avviati dall'Area Promozione e Comunicazione e di trasferimento delle competenze;

VALUTATO che il suddetto dipendente apparteneva alla qualifica funzionale di Specialista economia e Finanza - categoria D3/D6 - secondo la declaratoria della contrattazione collettiva nazionale applicabile al Comparto Regioni- Autonomie Locali(art.18 del CCNL 31.03.1999);

CONSIDERATO che, più nello specifico, l'attività del dipendente si concretizzava per attività connotate da conoscenze specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, contenuto di tipo tecnico gestionale relativamente a diversi procedimenti presso l'Area Promozione e Comunicazione, relazioni organizzative interne e relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse;

CONSIDERATO che le finalità del conferimento di incarico a titolo gratuito a personale in quiescenza sono quelle di:

- evitare di perdere la possibilità di utilizzare le conoscenze tecniche e le elevate e consolidate professionalità, di livello direttivo, dei soggetti in quiescenza;
- permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza, in condizioni di insussistenza di cause di inconfiribilità;
- evitare aggravii di spese attraverso il conferimento di incarichi onerosi ad altri soggetti;
- consentire il funzionamento dei servizi e degli uffici di un settore, nelle more dell'indizione e conclusione della procedura di assunzione di nuovo personale;

VALUTATA la disponibilità espressa dall'ex dipendente e l'assenza di conflitti d'interessi anche al fine di dare continuità alle attività di collaborazione a supporto dell'Area Promozione e Comunicazione così come richiesto dal dott. Claudio Di Giovannantonio Dirigente ad Interm con la citata nota 3602/2019;

ATTESO che l'incarico a titolo gratuito all'ex dipendente ANTONIO MARTELLUCCI dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

- autonomamente, senza vincolo di subordinazione o coordinamento con l'attività del committente e senza continuità nell'esecuzione delle prestazioni, sia all'interno delle sedi di ARSIAL sia all'esterno, qualora richiesto;
- con mezzi e attrezzature proprie dell'incaricato o di ARSIAL;
- senza alcun inserimento nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'ente, restando inteso che le attività verranno espletate a supporto e collaborazione di attività di competenza dell'Area Promozione e Comunicazione;
- con vincolo di riservatezza su decisioni, informazioni, notizie e dati di ogni tipo dei quali l'incaricato potrebbe venire a conoscenza per motivi legati all'incarico;
- senza vincolo di orari e di presenza prestabiliti;

VISTA la nota INAIL 4856 dell'8 marzo 2017 in merito alla sussistenza dell'obbligo assicurativo INAIL per gli incarichi conferiti a titolo gratuito a dipendenti in pensione la quale precisa che, ove gli stessi siano inquadrati dall'amministrazione conferente nell'ambito di un rapporto autonomo, in assenza dei requisiti del coordinamento con l'attività del committente e della continuità nella esecuzione delle prestazioni non trova attuazione l'obbligo assicurativo INAIL in assenza di un'apposita norma di riferimento;

CONSIDERATO pertanto che l'incarico conferito a titolo gratuito all'ex dipendente ANTONIO MARTELLUCCI viene inquadrato nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo e che pertanto non trova attuazione l'obbligo assicurativo INAIL;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali;

CON VOTO unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI ATTRIBUIRE ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 9, del decreto legge n.95 del 2012, come modificato dapprima dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90 e recentemente dall'art. 17, comma 5 della L. 125/2015 l'incarico gratuito per un anno, all'ex dipendente in quiescenza Dott. ANTONIO MARTELLUCCI, per attività di supporto alla gestione dei procedimenti dell'Area Promozione e Comunicazione;

DI DARE ATTO

- che le prestazioni del Dott. ANTONIO MARTELLUCCI saranno svolte a titolo esclusivamente gratuito senza che si instauri alcun rapporto gerarchico o di subordinazione;
- che il predetto incarico non comporta alcun onere di spesa per l'Ente, ad eccezione della estensione della polizza assicurativa infortuni, già in essere presso ARSIAL;
- che il dipendente dovrà attenersi nell'espletamento dell'incarico, per quanto a titolo gratuito, a quanto disposto nell'ambito del codice di comportamento vigente di ARSIAL;
- che nell'espletamento dell'incarico de quo, potrà utilizzare le strumentazioni in dotazione dell'Ente necessarie per il corretto espletamento delle attività di competenza, senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio;
- che il suddetto incarico a titolo gratuito dovrà essere comunicato all'Anagrafe delle prestazioni sull'applicativo del Dipartimento della Funzione pubblica a cura dell'Ufficio Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali;

DI RICONOSCERE al dott. ANTONIO MARTELLUCCI un rimborso delle spese sostenute, documentate, per recarsi presso gli Uffici di ARSIAL ovvero missioni e trasferte, necessarie all'espletamento dei compiti e delle attività di competenza dell'Area Promozione e Comunicazione nella misura massima di € 3.000,00 per l'intero anno;

DI DARE ATTO che le eventuali spese, documentate, nella misura massima di € 3.000,00 per l'intero anno, trovano copertura finanziaria sul capitolo 1.03.02.02.005 per l'esercizio finanziario 2019/2020 e saranno di volta in volta quantificate, impegnate e liquidate con successivi provvedimenti.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013							X	

Il Segretario
(Dott. Maurizio Salvi)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Antonio Rosati)